

Gruppo di Azione Locale Sabino
Piano di Sviluppo Locale
La Sabina “Un territorio da offrire”

PSR del Lazio 2007/2013 - Asse IV – LEADER

BANDO PUBBLICO n° 9/2013

Misura 4.1.3.313

“Incentivazione di attività turistiche”

Delibera C.d.A. n° 3 del 08.02.2013

Prot. n° 28U/2013

Misura 4.1.3.313
“Incentivazione di attività turistiche”

ARTICOLO 1
Obiettivi e finalità

Di fronte all'incremento della domanda turistica nei territori rurali, sempre più rivolta non solo alla fruizione dei servizi in azienda ma al territorio nel suo complesso, è necessario costruire un'offerta integrata e di qualità.

E' necessario, inoltre, rimuovere l'idea che ogni ambito geografico sia “turistico” e che non vi sia il bisogno di individuare un ordine prioritario negli interventi. La politica del turismo rurale deve individuare precisi target di riferimento (turismo di nicchia) e deve indirizzarsi sempre più verso il concetto di living culture ovvero dell'idea del turismo rurale quale momento di vita della cultura dei luoghi rurali.

La strategia, quindi, punta allo sviluppo del turismo nelle aree rurali maggiormente vocate (vocazionalità ambientale, culturale, storica ed architettonica) investendo sul prodotto inteso come “territorio e quello che ci si può fare” anche attraverso l'integrazione in una logica di sistema turistico locale o attraverso la creazione di reti locali delle iniziative realizzate dai singoli operatori, anche attraverso integrazioni con il turismo dell'area metropolitana. Si tende, quindi, a creare una rete di infrastrutture su piccola scala che possano contare anche sull'utilizzo delle tecnologie di informazione e comunicazione per valorizzare congiuntamente le risorse tipiche locali.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- ✓ valorizzare le risorse locali;
- ✓ sviluppare il turismo di nicchia;
- ✓ realizzare e migliorare le infrastrutture a favore del settore turistico e agriturismo;
- ✓ sviluppare la commercializzazione dei servizi turistici;
- ✓ sostenere lo sviluppo di iniziative promozionali d'area;
- ✓ sviluppare il ricorso alle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni a fini turistici;
- ✓ realizzare servizi turistici mirati.

La Misura è articolata in due distinte azioni d'intervento:

Azione A) - Creazione di infrastrutture su piccola scala.

Azione B) - Infrastrutture ricreative per l'accesso alle aree naturali con servizi di piccola ricettività.

ARTICOLO 2
Ambito territoriale di intervento

La Misura si applica nell'intero territorio del Gal Sabino, costituito dai seguenti comuni:

Cantalupo in Sabina, Casperia, Collevicchio, Fara in Sabina, Forano, Magliano Sabina, Mompeo, Montebuono, Montopoli di Sabina, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Roccantica, Salisano, Selci, Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina, Vacone.

ARTICOLO 3
Soggetti beneficiari

Beneficiari possono essere i seguenti soggetti:

- Provincia di Rieti;
- Comuni;
- Comunità Montane;
- Agenzie Provinciali per il Turismo (APT);
- Enti Parco;
- Enti gestori siti natura 2000;

ARTICOLO 4
Modalità di presentazione delle domande di aiuto

Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto, utilizzando le modalità previste dalla D.G.R. n. 283 del 17 giugno 2011 e riportate sul "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013" pubblicato sul Supplemento



Ordinario n. 135 al BURL n. 25 del 7 luglio 2011, corredata del relativo fascicolo di misura/azione e della documentazione di cui al successivo articolo 9.

Il **fascicolo di misura/azione**, che il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere utilizzando il modello predisposto dal Gal Sabino, disponibile sul sito internet www.galsabino.it, si compone di diverse sezioni, nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente e gli impegni sottoscritti dallo stesso, un set di informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello di domanda, nonché **la scheda di valutazione** nella quale sono indicati i criteri di priorità e dichiarati i punteggi per la formulazione delle graduatorie di ammissibilità.

La copia cartacea della domanda di aiuto e di tutti gli allegati dovrà essere recapitata, *in duplice originale*, unicamente a mezzo raccomandata A/R, per la quale farà fede il timbro dell'ufficio postale di partenza, al seguente indirizzo:

*Gruppo di Azione Locale Sabino
Piazza Capizucchi snc
02040 Poggio Catino (RI)*

secondo le modalità previste dal paragrafo 3.2.2 del citato Manuale delle Procedure.

Sulla busta debitamente sigillata dovrà essere posta la dicitura **“G.A.L. Sabino, Domanda di Aiuto – Misura 4.1.3.313 (2013) – NON APRIRE”**

L'inoltro cartaceo della domanda di aiuto deve essere contestuale al rilascio informatico ed, in ogni caso, effettuato entro i due giorni successivi alla presentazione telematica della domanda stessa **e comunque non oltre la scadenza di cui all'art. 6.** Rimane fermo che la data di sottoscrizione della domanda di aiuto e di tutta la documentazione presentata a corredo della stessa non dovrà essere successiva alla data del rilascio informatico.

La domanda di aiuto dovrà essere sottoscritta dal richiedente allegando copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità pena l'irricevibilità della stessa.

Tutte le informazioni ed i dati dichiarati nella domanda di aiuto, nel fascicolo di misura/azione e negli altri allegati specifici previsti, sono resi ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii.

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda, per quanto applicabile e compatibile, all'art. 5 delle “Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio” di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii..

ARTICOLO 5

Tipologia degli interventi

AZIONE A) - Creazione di infrastrutture su piccola scala

Tipologia 1) Realizzazione, ristrutturazione, adeguamento ed informatizzazione di punti di informazione turistica.

Sono finanziabili esclusivamente le infrastrutture per le quali sarà garantito un funzionamento adeguato alle esigenze del territorio per il quale opera, secondo un piano delle attività adeguatamente motivato che sarà parte integrante del progetto presentato. Tali strutture dovranno comunque garantire, con la propria attività rivolta al pubblico, la copertura di almeno l'80% dei giorni festivi e prefestivi dell'anno. Tale limite può non essere rispettato per strutture che possono svolgere esclusivamente un'attività a carattere necessariamente stagionale.

Tipologia 2) Realizzazione di segnaletica turistica.

Sono ammissibili a contributo interventi riguardanti la realizzazione di reti complete di segnaletica turistica specificatamente finalizzate. La completezza della rete deve intendersi territoriale e/o tematica.

AZIONE B) - Infrastrutture ricreative per l'accesso alle aree naturali con servizi di piccola ricettività

Tipologia 1) individuazione, realizzazione, ripristino e adeguamento di itinerari tematici (cultura, storia, natura, enogastronomia), percorsi attrezzati (escursionismo, ippoturismo, birdwatching, trekking, mountain bike, orienteering, sci di fondo, canoa, roccia), piste ciclabili.



Tipologia 2) - Realizzazione, ristrutturazione ed adeguamento di strutture per l'accesso ad aree naturali e per servizi di piccola ricettività (ostelli, rifugi, bivacchi, aree di sosta per campeggio, aree attrezzate per camper, aree pic-nic, punti sosta, punti esposizione);

Tipologia 3) - Realizzazione, ristrutturazione, adeguamento ed informatizzazione di centri visita ed ecomusei.

Sono finanziabili esclusivamente le infrastrutture per le quali sarà garantito un funzionamento adeguato alle esigenze del territorio per il quale opera, secondo un piano delle attività adeguatamente motivato che sarà parte integrante del progetto presentato. Tali strutture dovranno comunque garantire, con la propria attività rivolta al pubblico, la copertura di almeno l'80% dei giorni festivi e prefestivi dell'anno. Tale limite può non essere rispettato per strutture che possono svolgere esclusivamente un'attività a carattere necessariamente stagionale.

Tipologia 4) - Investimenti finalizzati alla qualificazione di strutture ricettive di piccole dimensioni.

ARTICOLO 6

Termini per la presentazione delle domande

La raccolta delle domande avrà inizio trascorsi 15 giorni dal ricevimento dalla pubblicazione del presente bando. Il rilascio informatico e l'inoltro cartaceo della domanda di aiuto dovranno essere effettuate entro e non oltre il termine ultimo del **30/04/2013**.

ARTICOLO 7

Requisiti e condizioni di ammissibilità

I soggetti richiedenti debbono possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti e corrispondere alle seguenti condizioni di ammissibilità:

- documentazione allegata completa di tutti i documenti richiesti al successivo articolo 9 e degli eventuali allegati, fatte salve eventuali integrazioni, richieste dal Gal Sabino;
- immediata cantierabilità del progetto. Il grado di definizione della progettualità è stabilito nella esecutività ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 del D.lgs n. 163/2006;
- idoneità del progetto sul piano tecnico economico. Le valutazioni di idoneità del piano tecnico economico riguardano:
 - le caratteristiche intrinseche degli interventi progettati con particolare riguardo alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, in materia di barriere architettoniche;
 - la funzionalità dell'opera;
 - la fattibilità del progetto;
 - la congruità del progetto;
 - l'attendibilità del cronogramma;
 - la conformità dell'operazione con la normativa Comunitaria, nazionale e il Programma di Sviluppo Rurale;
 - l'ammissibilità della tipologia di intervento e della tipologia di spese proposte, con quelle previste dal presente bando.

ARTICOLO 8

Spese Ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) opere edili per la ristrutturazione di immobili.

b) altre opere edili:

- opere per interventi minimali finalizzati alla realizzazione, ripristino o adeguamento di percorsi e piste, aree sosta e parcheggi (massimo 10 posti auto). Tali interventi afferiscono a opere di sistemazione della sede viabile, massicciate, muri a secco, ponti, ponticelli, passerelle, gradini, piccoli consolidamenti di scarpate;
- staccionate di sostegno o delimitazione;
- realizzazione di strutture per il rifornimento d'acqua per persone e animali quali fontane con o senza abbeveratoio e relative tubazioni;
- capanni attrezzati per l'osservazione della fauna e dei relativi camminamenti e schermature;



- recupero delle aree degradate pertinenti le aree di intervento;
 - sistemazione del contesto ambientale mediante opere di ingegneria naturalistica, potature di alberature, piantumazione di alberi e arbusti;
 - attrezzaggio delle pareti naturali di roccia;
 - realizzazione di barbecue.
- c) acquisto e messa in opera di segnaletica e cartellonistica e arredi per punti sosta;
- d) impiantistica per aree sosta e percorsi attrezzati;
- e) acquisto o leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e dotazioni;
- f) spese per l'acquisto di attrezzature informatiche e telematiche funzionali alla realizzazione degli interventi previsti nella presente Misura;
- g) acquisto di mezzi per il trasporto di persone qualora essenziale all'attività intrapresa;
- h) spese generali nei limiti del 25% per:
- progettazione e direzione lavori (massimo 10%);
 - consulenze;
 - studi di fattibilità;
 - introduzione e sviluppo dell'innovazione tecnologica per servizi di teleprenotazione e di e-commerce;
 - ideazione e realizzazione di marchi turistici d'area e relativi disciplinari;
 - ideazione e realizzazione di card turistiche;
 - realizzazione di educational tour;
 - realizzazione di materiale promozionale d'area;
 - acquisto di spazi su riviste turistiche specializzate;
 - partecipazione a fiere.

Non sono ammesse le seguenti spese:

1. nuove costruzioni;
2. acquisto terreni e fabbricati.

Non potranno essere ammesse a finanziamento spese relative a lavori iniziati o ad opere già iniziate antecedentemente alla presentazione della domanda di contributo fatta eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili se relative ad un periodo superiore ai 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di aiuto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo in materia di ammissibilità delle spese sono d'applicazione le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii., per quanto applicabile e compatibile.

Per quanto concerne le spese sostenute per l'IVA si rinvia a quanto riportato all'articolo 40 delle citate "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013" (e successive modifiche e integrazioni) del Lazio e comunque ai sensi della vigente normativa l'IVA non è ammissibile a finanziamento.

ARTICOLO 9

Documentazione richiesta

Al modello di domanda (disponibile sull'applicativo SIAN) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. **Fascicolo di misura/azione** debitamente compilato e sottoscritto (**All. 1**);
2. **Scheda di valutazione** debitamente compilata e sottoscritta (**All. 2**);
3. **Documentazione amministrativa**

Deliberazione dell'organo competente con la quale:

- si approva l'iniziativa, il suo costo complessivo, il cronoprogramma dei lavori e la descrizione dei vincoli insistenti nell'area interessata dall'intervento;
- si dà mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;



- si dichiara di aver titolo a disporre, per un periodo sufficiente a soddisfare gli obblighi assunti, degli immobili immobili e/o aree ove si realizzerà l'intervento;
- si assumono gli impegni specificati nel modello di domanda SIAN e nel fascicolo di misura/azione e si impegna a rispettare le prescrizioni;
- si impegna e si vincola sul bilancio dell'ente la quota di spesa prevista a carico dell'ente stesso, nonché le somme necessarie per effettuare gli interventi manutentori programmati per almeno il decennio successivo al termine dei lavori;
- si dichiara che l'intervento rientra nelle proprie competenze e che l'opera è inserita nel piano pluriennale delle opere pubbliche allegato al bilancio dell'Ente e approvato dal Consiglio, ove previsto dalla normativa vigente in materia;
- si dichiara di non aver avviato l'iniziativa progettuale prima della presentazione della domanda¹;
- si dichiara di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti in progetto, di precedenti e/o ulteriori aiuti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali;
- si dichiara che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- si indica il nominativo del Responsabile unico del procedimento di cui all'art.10 del D.L.gs 12/4/2006 n°163 e successive mm. e ii..

La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda stessa. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Per gli investimenti in immobili si dovrà inoltre produrre:

- titolo di possesso regolarmente registrato. La durata residua dei titoli di possesso diversi dalla proprietà dovrà essere di almeno anni 7 dal momento della presentazione della domanda di contributo;
- visure catastali degli immobili interessati;
- certificato di destinazione urbanistica degli immobili;
- autorizzazione del proprietario ad eseguire le opere nel caso di immobili posseduti dal richiedente in comproprietà o a titolo diverso dalla proprietà;
- nel caso di interventi che si sviluppano in senso lineare, quali percorsi attrezzati e itinerari tematici, ecc. è necessario, anche per i tratti non interessati direttamente dalla realizzazione di interventi ma funzionali alla funzionalità stessa dell'intervento, avere la disponibilità alla fruibilità pubblica.

Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, il richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed idoneità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni.

4. Documentazione tecnica

- relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti e le relative motivazioni tecnico-economiche delle scelte adoperate e, tenuto conto in particolare dell'art. 44 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii., per gli investimenti immobiliari, gli anni di vita del fabbricato e il presunto valore dell'immobile a conclusione delle opere previste nel progetto, la coerenza tra obiettivi, motivazioni e soluzioni, la coerenza e la compatibilità dell'intervento con la programmazione territoriale di riferimento (PSL del Gal Sabino);
- piano finanziario dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria;
- documentazione attestante la congruità dei costi:
 - computo metrico estimativo nel caso di lavori, redatto sulla base dei prezziari regionali;

¹ La data di eleggibilità delle spese riferite ai progetti con beneficiario pubblico, inclusi nel PSL, decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.) sostenute nei 12 mesi antecedenti.



- elenco dei prezzi unitari e/o eventuale analisi dei prezzi e/o preventivi redatti secondo le modalità previste dalle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 di cui alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii..

Per gli investimenti in immobili si dovrà inoltre produrre:

- relazione tecnica di progetto;
- elaborati grafici:
 - corografie riportanti l'esatta ubicazione degli interventi programmati in scala 1:25.000 e 1:10.000 su C.T.R.;
 - planimetrie, sezioni, prospetti e particolari costruttivi, disegni quotati, in scala idonea, per una completa e chiara lettura degli interventi previsti ante e post opera;
 - cartografia della pianificazione territoriale di interesse;
- relazioni specialistiche, studi ed indagini preliminari eventualmente necessarie;
- mappe catastali in scala con delimitazione delle particelle e/o delle unità immobiliari interessate dagli interventi;
- cronoprogramma dei lavori e/o delle iniziative progettuali, con indicazione della data presunta di inizio attività e del tempo ritenuto necessario per la conclusione dell'intervento attraverso la presentazione del calendario delle realizzazioni e della tabella date-importi. Anche se non oggetto di finanziamento dovranno essere riportate inoltre tutte le spese relative agli interventi manutentivi necessari per garantire la piena conservazione ed efficienza degli investimenti finanziati con il presente bando;
- attestazione del progettista di immediata cantierabilità del progetto, controfirmata dal soggetto richiedente ai sensi dell'art. 9 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii.;
- rilievo fotografico ante operam con l'indicazione dei punti di rilevazione fotografica riportati in planimetria;
- copia delle concessioni, autorizzazioni, permesso di costruire o, in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni della denuncia inizio attività (DIA e Super DIA) o S.C.I.A assentita e, per gli interventi ricadenti nei siti natura 2000, nelle aree naturali protette e nei parchi regionali e nazionali, il parere favorevole dell'Ente Gestore.

Documentazione specifica per azione

1. Per l'azione A.1 una relazione approfondita riguardante gli obiettivi specifici che la struttura si dà, con il dettaglio del territorio e dei campi che intende coprire, sottoscritta, per impegno, dal richiedente. La relazione dovrà comprendere un cronoprogramma dell'attività annuale e comprensivo degli orari di apertura giornalieri che dovrà soddisfare i criteri esplicitati.

2. Per l'azione A.2 e B.1 e B.2 qualora gli interventi previsti rientrino, direttamente o indirettamente, in attività ordinariamente di competenza di specifici enti non chiamati ad esprimere pareri o rilasciare autorizzazioni, il beneficiario dovrà allegare un'apposita dichiarazione dell'ente medesimo dal quale si evinca che l'intervento suddetto rientra nella sua strategia di sviluppo.

3. Per l'azione B.1, qualora gli itinerari o i percorsi attrezzati interessino proprietà private appartenenti a soggetti non rientranti tra i richiedenti l'aiuto, dovrà essere allegata la documentazione attestante la disponibilità del privato a consentire il libero accesso all'infrastruttura realizzata e alla sua corretta fruizione ed a consentire la realizzazione degli interventi manutentivi necessari.

4. cartografia georeferenziata: per gli interventi relativi all'azione A.2 e B.1 che si caratterizzano per uno sviluppo lineare e/o per una collocazione decentrata e distante dalle aree urbane e dalla viabilità principale, le sole planimetrie riportanti la localizzazione degli interventi devono essere fornite anche su supporto informatico, ovvero in formato SHAPE (*.SHP), oppure in ARC-INFO o ArcGIS con sistema di coordinate (UTM33 ED50). Per i percorsi attrezzati e le piste ciclabili deve essere fornito anche il rilievo del tracciato utilizzando il GPS in modalità cinematica rispettando i seguenti parametri: errore massimo 5 mt, frequenza di rilievo 2 s, numero minimo di satelliti ricevuti 5.

In modalità statica per almeno 1 minuto andranno rilevati i punti notevoli esistenti lungo i percorsi (aree sosta, punti panoramici, fontane, punti informativi, strutture ricettive, emergenze ambientali e storico-culturali, bivi, elementi morfologici, ecc.).



ARTICOLO 10

Agevolazioni previste

Il sostegno è concesso nella forma di contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 100% del costo ammissibile. In ogni caso non può essere concesso un contributo inferiore al 20% del costo totale dell'investimento.

Sono fissati i seguenti massimali riferiti al costo totale degli investimenti ammissibili di cui un soggetto può beneficiare nell'intero periodo di programmazione 2007/2013

- o per gli interventi di cui all'Azione a) € 150.000;
- o per gli interventi di cui alla Azione b) € 300.000;

In ogni caso per gli interventi che saranno realizzati in aree ricadenti nell'ambito delle aree protette è fissato un massimale di € 150.000 per operazione, riferito al costo totale dell'investimento.

I contributi sono corrisposti secondo le modalità di erogazione stabilite nel "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 135 al BURL n. 25 del 7 luglio 2011 e, per quanto applicabile, dalle citate "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento del P.S.R. 2007/2013 del Lazio" e successive modifiche.

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie relativi alle stesse opere.

Nel caso di aiuti concessi in forza della presente misura che costituiscono aiuti alle imprese si applica il regolamento de minimis n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato pubblicato sulla GUUE L 379 del 28.12.2006 o agli aiuti di importanza minore. Il beneficiario è tenuto a comunicare al GAL altri eventuali finanziamenti pubblici percepiti nell'arco dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

I pagamenti sono effettuati secondo le modalità di erogazione stabilite nel "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 135 al BURL n. 25 del 7 luglio 2011.

ARTICOLO 11

Criteri per la selezione delle domande e modalità di formazione delle graduatorie di ammissibilità

Per la presente misura sono individuati specifici criteri di selezione, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2007/2013 Lazio e riportati nel "documento integrato con chiarimenti Regione Lazio" del Febbraio 2011 (*disponibile sul sito www.galsabino.it*), di cui si dovrà tener conto ai fini della predisposizione delle graduatorie di ammissibilità.

Sarà predisposta un'unica graduatoria sino alla concorrenza delle risorse stanziare.

I requisiti e le condizioni per l'attribuzione delle priorità e dei relativi punteggi debbono essere possedute e dimostrate dal richiedente in fase di presentazione della domanda di aiuto iniziale.

Non sono previsti finanziamenti parziali di progetti.

Nella tabella che segue sono specificati i criteri di selezione concernenti le **priorità** in funzione dei quali saranno attribuiti i punteggi e ordinate le domande di aiuto nelle graduatorie di ammissibilità.

Oltre a quanto già specificato nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio", di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii., viene ribadito che i requisiti e le condizioni per l'attribuzione delle priorità e dei relativi punteggi debbono essere possedute e dimostrate dal richiedente in fase di presentazione della domanda di aiuto iniziale.

Criteri di Selezione				
Priorità	Numero progressivo	Criteri di Selezione	Indicatori	Punteggio
Priorità territoriali	1	Interventi realizzati in via prevalente in Aree D		20
		Interventi realizzati in via prevalente in Aree C		15



Priorità relative	2	Interventi realizzati in aree ricadenti all'interno del sistema di delle aree protette regionali	Per l'attribuzione del punteggio la spesa complessiva prevista dovrà essere in prevalenza all'interno di aree protette	10
	3	Interventi con spese generali inferiori al 10% del costo complessivo		10
	4	Investimenti che prevedono l'introduzione di nuove tecnologie		10
	5	Investimenti che prevedono l'occupazione di giovani		20
Priorità aggiuntive specifiche del Gal	6	Beneficiari che adottino di sistemi di certificazione di qualità ISO 9000		15
	7	Beneficiari che adottino di sistemi di certificazione ambientale ISO 14000, EMAS		15
Punteggio massimo attribuibile				100

Per i casi di ex-aequo relativi a ciascuna graduatoria la priorità viene attribuita in funzione dell'ordine cronologico di ricezione delle domande.

ARTICOLO 12

Programmazione finanziaria

Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi del presente bando sono stanziati complessivamente € 181.344,85.

Il Gal Sabino può procedere all'assegnazione di ulteriori stanziamenti per il finanziamento di istanze presentate in attuazione del presente bando pubblico in funzione dell'avanzamento fisico e finanziario della misura e del Piano di Sviluppo Locale come risultante dalle attività di monitoraggio e sorveglianza finanziaria nonché in ordine all'attribuzione di eventuali risorse aggiuntive che si potranno rendere disponibili.

ARTICOLO 13

Rendicontazione della spesa

I soggetti ammessi a contributo, a conclusione degli acquisti o dei lavori programmati entro il periodo assegnato per la realizzazione degli investimenti debbono presentare al Gal Sabino, richiesta di accertamento finale e la specifica documentazione per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.

Per la rendicontazione della spesa il beneficiario, ai sensi di quanto specificato dal manuale delle procedure, deve presentare la seguente documentazione:

1. certificato di regolare esecuzione;
2. certificato di ultimazione dei lavori;
3. conto finale dei lavori e relativa relazione di cui all'art. 173 del D.P.R. n. 554/1999, come sostituito dal D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207²;
4. quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;
5. eventuale ulteriore documentazione specificatamente richiesta dal Gal Sabino.

² Il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, come modificato dall'art. 4, comma 15, lettera d), del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, ha disposto (con l'art. 358, comma 1) l'abrogazione del D.P.R. n. 554/99 "fermo restando quanto disposto dall'articolo 357".



Al suddetto provvedimento di approvazione dovrà essere allegato l'elenco dei documenti giustificativi della spesa occorsa, comprensivo di copia delle fatture, mandati di pagamento debitamente quietanzati con annullo bancario e datario.

Per la gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento si rinvia a quanto specificato nella D.G.R. n. 283 del 17 giugno 2011 e riportate sul "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 135 al BURL n. 25 del 7 luglio 2011.

Nei provvedimenti di concessione del contributo saranno riportate ulteriori specifiche per la definizione dei tempi di esecuzione del programma d'investimento, per eventuali proroghe e/o varianti e per la concessione di anticipi ed acconti in corso d'opera.

ARTICOLO 14

Procedure di attuazione

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento si rinvia, per quanto non espressamente previsto dal presente bando pubblico, al "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 135 al BURL n. 25 del 7 luglio 2011 e, per quanto applicabile e compatibile, alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii., con le quali sono state definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali, il sistema dei controlli e delle sanzioni, il modello organizzativo regionale, ecc.

ARTICOLO 15

Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente invito, si rinvia al "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 135 al BURL n. 25 del 7 luglio 2011 e, per quanto applicabile e compatibile, alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii.

Salvo diversa e successiva disposizione, *“ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.2.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare”* di cui alla Determinazione del titolare dell'Ufficio Monocratico di AGEA n. 72 del 18 novembre 2010.³

In via generale, si stabilisce che l'attuazione della presente Misura dovrà avvenire in conformità a quanto previsto:

- dal Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013;
- dal Piano di Sviluppo Locale del Gal Sabino, approvato con Determinazione del Direttore 01/02/2011 n. 612 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 46 al BURL n. 9 del 07/03/2011;
- dalla Determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 02330 del 23/03/2012 di recepimento del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, come modificato dal D.M. 13 maggio 2011 n. 10346, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale richiamata nel Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013.

³ Il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura della Regione Lazio, con propria nota Prot. n. 205799 DA/10/18 dell'11.05.2012, ha comunicato ad AGEA- ORGANISMO PAGATORE la decisione di non inserire la clausola compromissoria negli atti di propria competenza relativi all'attuazione delle misure del PSR 2007/2013.



Il Responsabile del procedimento è il Direttore Tecnico Dott. Walter Agostinelli.

Si allega:

- Allegato 1 - Modello di Fascicolo di misura/azione;
- Allegato 2 – Scheda di valutazione;

Poggio Catino, 12.02.2013

Il Presidente Walter Ferzi	Il Direttore Tecnico Walter Agostinelli
Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/93.	

